

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri - Enti Pubblici - Università - E. P.Ricerca - Aziende Autonome - Comparto Sicurezza

SEGRETERIA REGIONALE SICILIA

Prot.0167-SG-UILPA Palermo 13 giu. 07

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ROMA

E,p,c

AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

ROMA

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ROMA

AL DIPARTIMENTO AMMNINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Direzione Generale dei Beni e dei Servizi

ROMA

AL PROVVEDITORATO REGIONALE AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA

PALERMO

AL DIRIGENTE CASA CIRCONDARIALE

PALERMO UCCIARDONE

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPA PENITENZIARI

ROMA

AL COORDINAMENTO PROVINCIALE

UILPA PENITENZIARI

PALERMO

AI LAVORATORI DELLA CASA CIRCONDARIALE

PALERMO UCCIARDONE

AGLI ORGANI DI STAMPA

LOCALI - PROVINCIALI - REGIONALI

PALERMO

Oggetto: Esiti visita luoghi di lavoro delegazione UILPA Penitenziari CASA CIRCONDARIALE PALERMO UCCIARDONE

III.mo Presidente Ferrara.

come annunciato anche a mezzo stampa, il giorno 4 u.s. la sigla scrivente, presente il Segretario Nazionale di Categoria Armando Algozzino, ha effettuato una visita all'istituto in oggetto indicato.

Abbiamo indugiato una settimana per poter metabolizzare una situazione che non azzardiamo a delineare drammatica, e indubbiamente necessitante di provvedimenti perentori e risolutivi.

Fatta questa introduzione dovuta, ci importa pure farle sapere che non abbiamo il coraggio di mettere per iscritto il pensiero dei lavoratori della polizia penitenziaria, all'uopo sentiti nei confronti della loro e nostra Amministrazione.

Andando al dunque, nel nostro giro "infernale", abbiamo esaminato interi reparti detentivi, quindi la 9^, la 7^, la 6^, poi la cinta muraria, ed in ultimo, ma non per interesse, le caserme ove dimorano i colleghi della penitenziaria.(la c.d Caserma Nuova che si tratta delle 1^ sezione ove fu rinchiuso Turiddu Pisciotta, e la Caserma Giuseppe Montalto, ex rotonda)

Non sappiamo da dove iniziare, visto che il degrado si è impossessato della struttura, e le condizioni logistiche strutturali delle caserme sono davvero spaventose in ordine all'abbandono, quindi a limite della vivibilità consentita dagli organi preposti al controllo.(USLL,Vigili del Fuoco)

I colleghi sono obbligati a dormire ammassati in spazi angusti, con l'assenza di un minimo confort, letti a castello, mancano le docce, l'acqua calda è un utopia, insomma un disagio assoluto.

Nel muro di cinta la situazione non è diversa, di fatto gli infissi sono totalmente arrugginiti, i pavimenti divelti, le porte blindate sradicate, i fili elettrici penzolanti, telefoni fuori uso.

Nei reparti detentivi la muffa è ovunque, i muri sono sudici, gli uffici dei Coordinatori, dei Preposti, degli educatori sembrano dei mausolei, nessun mobilio a disposizione, i cancelli ed i blindati a malapena si chiudono, ma quello che davvero ci ha riempito di vergogna è il fatto che non esiste nessun strumento di comunicazione tra i piani detentivi, ed i poliziotti penitenziari sono costretti a sgolarsi per poter comunicare con gli altri posti di servizio.

Andando sul fronte numerico del personale, dei 499 uomini previsti dal D.M, risultano presenti 372 unità, così divise: 1 Vice Commissario Comandante, 11 Ispettori, 7 Sovrintendenti, 349 tra Agenti ed Assistenti.

Di questi, oltre 100 unità sono impiegate presso uffici e servizi diversi, apparendo chiaro che al servizio di vigilanza rimangono 249 unità.

Se poi togliamo dai 249 il 33% previsto per i diritti soggettivi, risulta innegabilmente che 168 poliziotti penitenziari vigilano h.24 (media 42 unità per turno.!!??) sugli oltre 500 detenuti presenti, di cui circa 100 per reati di associazione mafiosa.

Quindi è ovvio che mancano all'appello pressappoco 120 unità di polizia penitenziaria.!

Inoltre a seguito di apposita richiesta abbiamo saputo che per il budget assegnato per l'anno 2007 nel capitolo ex.1675 (ora 1671-art.14) l'ufficio regionale ha stanziato la cifra di €.10.000,00 (leggasi diecimila euro), passando da €.44.300,00 (anno 2004), €.68.555,87 (anno 2005), €.15.000,00 (anno 2006).

Con i 10.000,00 euro assegnati quest'anno, i lavoratori avranno di sicuro assicurato la tinteggiatura di un portone.!!

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo e dirigenziale, risultano distaccati 12 unità tra collaboratori(n°2) ,falegnami specializzati (n°1) ,contabili (n°3) addetti alle lavorazioni (n° 1) ,educatori (n°1) e dirigenti (n°3).

Insomma anche da questa parte non stanno per niente bene.

Inoltre budget dello straordinario per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria assegnato per il semestre dal Prap, risulta essere di 15.400 ore, che divisi per le unità effettive, si ottiene la media di 6 ore procapite mensili per ogni operatore!!!

Di conseguenza significa che per gli organi "Superiori" all'Ucciardone l'organico di polizia è sufficiente? ?

Ci provoca tanta amarezza nel 2007, vedere i nostri colleghi costretti ad operare in queste proibitive condizioni e venire a sapere che le varie "ispezioni" sia esse Ministeriali che Provveditoriali non hanno modificato le condizioni descritte.

Per questo che il segnale dato dal Guardasigilli Clemente MASTELLA in occasione di una visita nell'antico istituto Borbonico aveva dato un briciolo di speranza (non solo ai lavoratori, ma anche a chi li rappresenta) di concreti interventi, che non solo tardano ad arrivare, ma persino vanno nel senso opposto.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro, informando che in assenza di segnali tangibili, il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Sicilia, sarà costretto ad assumere comportamenti critici, non disdegnando di organizzare una manifestazione a tutela di chi ci ha chiesto di difenderli.

Alla Segreteria Generale si invia per gli opportuni interventi a supporto della nota in questione. Cordialità.

II Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari Sicilia

Francesco BARRESI Gioacchino VENEZIANO